



## CHIANTI

# Contenuti online falsi dilaga la contraffazione del marchio toscano

Dilaga la contraffazione del Chianti. Negli ultimi sei mesi sono stati trovati oltre 2.500 contenuti online, tra siti, social e marketplace, che usavano illegalmente il noto marchio toscano. C'erano wike kit, bottiglie, bicchieri, accessori, abbigliamento. I prodotti erano presenti su 411 siti web differenti e anche in numerose piattaforme di e-commerce. Un fenomeno emerso dal report di Online Brand Protection-Overview 2025, commissionato dal **Consorzio Vino Chianti**. «Il report dimostra con chiarezza – spiega Giovanni Busi, presidente del Consorzio – quanto il nome Chianti sia oggi esposto a utilizzi impropri e strumentali, soprattutto online». Solo nel 2025 sono stati rimossi 1.091 contenuti illeciti.

